Conto corrente con la posta

Anno 88° — Numero 212

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 16 settembre 1947 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 Semestre L. 900 Trimestrale L. 500 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*) Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 (*oltre L. 16 per tassa di bollo*) Semestrale L. 1500 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*) Un fascicolo: prezzi vari.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 e Trimestrale L. 300 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*) Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 agosto 1947, n. 876.

Modificazioni al decreto legislativo 11 novembre 1946, n. 408, relativo alla concessione di una speciale indennità ai grandi invalidi di guerra aventi diritto all'accompagnatore.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1175;
Vista la legge 19 febbraio 1942, n. 137;
Visto il decreto legislativo 11 novembre 1946, n. 408;
Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per il tesoro e per la difesa;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

L'indennità prevista dal decreto legislativo 11 novembre 1946, n. 408, è estesa alle seguenti categorie che si trovino nelle condizioni indicate nel seguente articolo 2:

a) agli ex militari che fruiscono di pensione di guerra di 1ª categoria e degli assegni di superinvalidità;

b) ai grandi invalidi di guerra che, già amputati di una coscia, di un braccio o ciechi di un occhio, abbiano successivamente perduto, per causa indipendente dal fatto di guerra, l'altra coscia, l'altro braccio o l'altro occhio;

c) agli ex militari dell'esercito austro-ungarico, grandi invalidi di guerra, che fruiscono, a carico del bilancio dello Stato, della pensione privilegiata di guerra e della pensione di guerra.

Art. 2.

Gli ex militari di cui all'art. 1 del decreto legislativo 11 novembre 1946, n. 408 e quelli di cui all'art. 1 del presente decreto, per aver diritto all'indennità mensile per l'assunzione e la retribuzione di un accompagnatore, debbono essere affetti da una delle mutilazioni o infermità specificate alle lettere *A*), *A-bis*), *B*) punto 1°, *C*), *D*), *E*) punti 1° e 2°, della tabella *E* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137.

Art. 3.

Al pagamento delle indennità di cui al decreto legislativo 11 novembre 1946, n. 408 ed al presente decreto, sarà provveduto con la stessa procedura prevista per il pagamento delle pensioni privilegiate di guerra o delle pensioni di guerra.

All'uopo nelle relative partite aperte a favore degli interessati presso gli Uffici provinciali del tesoro sarà fatta apposita annotazione della concessione delle indennità anzidette.

Art. 4.

Le indennità indicate nell'articolo precedente graveranno su apposito capitolo di bilancio iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con suo decreto le necessarie variazioni di bilancio per l'attuazione del presente decreto.

Art. 5.

Sono abrogate le disposizioni contrarie o comunque incompatibili con il presente decreto.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed ha effetto dal 1° settembre 1946.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 20 agosto 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO — CINGOLANI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti addì 15 settembre 1947
Atti del Governo, registro n. 12, foglio n. 56. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 14 settembre 1947, n. 877.

Stanziamento di fondi per l'ultimazione dei lavori di ricostruzione degli impianti e del materiale mobile delle ferrovie.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 7 luglio 1907, n. 429, riguardante l'ordinamento dell'esercizio delle Ferrovie dello Stato e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 15 ottobre 1944, n. 346;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 361;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti, di concerto coi Ministri per il bilancio e per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Il Ministro per i trasporti è autorizzato ad assumere impegni fino alla concorrenza di L. 165.000.000.000 (centosessantacinque miliardi) per la ricostruzione degli impianti e del materiale mobile delle Ferrovie dello Stato.

Art. 2.

La somma di cui al precedente art. 1 sarà fornita dal Tesoro dello Stato in ragione di L. 70.000.000.000 (settanta miliardi nell'esercizio 1948-949; L. 57.000.000.000 (cinquantasette miliardi) nell'esercizio 1949-950 e L. 38.000.000.000 (trentotto miliardi) nell'esercizio 1950-951.

Art. 3.

Il Ministro per i trasporti è autorizzato altresì ad assumere impegni, fino alla concorrenza di lire 10.000.000.000 (dieci miliardi), per il finanziamento totale o parziale, in capitale non differito, delle spese riconosciute necessarie per la ricostruzione delle ferrovie pubbliche di proprietà dello Stato e concesse in esercizio all'industria privata, ovvero concesse all'industria privata ed esercitate dallo Stato; per il ripristino di materiale mobile di proprietà dello Stato e ceduto in uso ai concessionari di ferrovie; infine per la ricostruzione di ferrovie pubbliche concesse in costruzione ed esercizio all'industria privata, riconosciute di preminente interesse pubblico e la cui riattivazione sia ritenuta indifferibile.

Il finanziamento previsto nel comma precedente sarà concesso nei limiti, alle condizioni e con le modalità stabilite dalle norme in vigore.

Art. 4.

La somma di L. 10.000.000.000 (dieci miliardi) di cui al precedente art. 3. sarà stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti in ragione di L. 5.000.000.000 (cinque miliardi) nell'esercizio 1948-949, di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) nell'esercizio 1949-950 e di L. 2.000.000.000 (due miliardi) nell'esercizio 1950-951.

Art. 5.

Con decreto del Ministro per il tesoro, sulla richiesta del Ministro per i trasporti, potranno essere disposte variazioni compensative alle autorizzazioni previste dagli articoli 1 e 3.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 14 settembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — CORBELLINI — EINAUDI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 settembre 1947
Atti del Governo, registro n. 12, foglio n. 55. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 5 agosto 1947, n. 878.

Riordinamento della rete degli Uffici consolari di 2ª categoria.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 28 gennaio 1866, n. 2804;

Visto il decreto 11 marzo 1928, n. 970, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266;

Riconosciuta la necessità di riordinare la rete degli Uffici consolari di seconda categoria;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

La rete degli Uffici consolari di seconda categoria è riordinata come dall'unita tabella, vistata dal Ministro per gli affari esteri.

Art. 2.

Con successivo decreto saranno indicate le circoscrizioni territoriali corrispondenti a ciascun Ufficio consolare di seconda categoria.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 agosto 1947

DE NICOLA

SFORZA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 settembre 1947
Atti del Governo, registro n. 12, foglio n. 46. — FRASCA

TABELLA

Uffici consolari di 2ª categoria

ARGENTINA	*Vice consolato*	Corrientes
	» »	Santa Fè
	» »	Paranà
BELGIO (possedimenti)	*Vice consolato*	Elisabethville
BRASILE	*Vice consolato*	Florianopolis
	» »	Rio Grande
	» »	Juiz de Fora
	» »	Bahia
BULGARIA	*Vice consolato*	Varna
CANADÀ	*Consolato*	Vancouver
CINA	*Consolato*	Hankow
	Vice consolato	Pechino
	» »	Harbin
COSTARICA	*Consolato*	San Josè
DANIMARCA	*Consolato generale*	Copenaghen
EGITTO	*Vice consolato*	Sollum
	» »	Suez
FRANCIA	*Vice consolato*	Digione
	» »	Le Havre
	» »	Auch
	» »	Montpellier
	» »	Nimes
	» »	Metz
GRAN BRETAGNA	*Consolato*	Belfast
	Vice consolato	Newcastle
HAITI	*Consolato*	Porto Principe
HONDURAS	*Consolato*	Tegucicalpa
ISLANDA	*Consolato*	Reykjavik
LIBANO	*Vice consolato*	Tripoli
LIBERIA	*Consolato*	Monrovia
LIECHTENSTEIN	*Consolato*	Vaduz
MESSICO	*Consolato*	Tampico
		Veracruz
NICARAGUA	*Consolato*	Managua
NORVEGIA	*Consolato generale*	Oslo
	Consolato	Bergen
	Vice consolato	Trondheim
PAESI BASSI (possedimenti)	*Consolato*	Curaçao
PALESTINA	*Vice consolato*	Giaffa
PERÙ	*Vice consolato*	Callao
PORTOGALLO	*Consolato*	Oporto
	»	Funchal
(Possedimenti)	»	Macao
	»	Lourenço Marques
	»	S. Paolo di Loanda
SALVADOR	*Consolato*	San Salvador
SAN MARINO	*Consolato*	San Marino
SIRIA	*Consolato*	Aleppo
SPAGNA	*Consolato*	Palma di Majorca
	Vice consolato	Saragozza
	» »	Valenza
	» »	La Coruña
	» »	San Sebastiano
	» »	Santander
	» »	Algesiras
	» »	Cadice
	» »	Malaga
(Possedimenti)	*Consolato*	Las Palmas
STATI UNITI	*Consolato*	Honolulu
SUD AFRICA	*Vice consolato*	Durban
SVEZIA	*Consolato*	Stoccolma
	»	Goteborg
	Vice consolato	Malmö
TURCHIA	*Vice consolato*	Samsum
VENEZUELA	*Consolato*	Maracaibo

Visto, *Il Ministro per gli affari esteri*
SFORZA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 10 maggio 1947, n. 879.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile Priora, con sede in Redavalle (Pavia).

N. 879. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 10 maggio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile Priora, con sede in Redavalle (Pavia) viene eretto in ente morale sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *settembre* 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 10 maggio 1947, n. 880.

Erezione in ente morale della fondazione « Vincenzo Zaccagnino » a favore dei bambini poveri, con sede in San Nicandro Garganico (Foggia).

N. 880. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 10 maggio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la fondazione « Vincenzo Zaccagnino » a favore dei bambini poveri, con sede nel comune di Sannicandro Garganico (Foggia), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *settembre* 1947

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 settembre 1947.

Ripristino dell'ora solare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il regio decreto 10 agosto 1893, n. 490, riguardante l'adozione per l'Italia dell'ora del secondo fuso (ora dell'Europa centrale);

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 marzo 1946, n. 75, con il quale è stata delegata al Presidente del Consiglio dei Ministri la facoltà di disporre l'adozione dell'ora legale ed il ripristino dell'ora solare;

Visto il decreto Presidenziale in data 26 febbraio 1947, col quale è stata adottata l'ora legale a decorrere dalle ore zero del 16 marzo 1947;

Decreta:

Art. 1.

L'ora solare sarà ripristinata a tutti gli effetti dalle ore una del giorno 5 ottobre 1947.

Il passaggio dall'attuale regime verrà effettuato posticipando, alla data suddetta, l'ora legale di sessanta minuti primi.

L'ora ripetuta verrà indicata come ora zero *bis*.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 settembre 1947

DE GASPERI

(3972)

DECRETO MINISTERIALE 22 agosto 1947.
Nomina del vice commissario del Consorzio agrario provinciale di Catanzaro.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;
Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto tipo dei Consorzi agrari provinciali;
Ritenuta l'opportunità di nominare un vice-commissario presso il Consorzio agrario provinciale di Catanzaro e di affidare tale incarico all'avv. Ernesto Pucci;

Decreta:

L'avv. Ernesto Pucci è nominato vice-commissario del Consorzio agrario provinciale di Catanzaro.

Roma, addì 22 agosto 1947

Il Ministro: SEGNI

(3774)

DECRETO MINISTERIALE 22 agosto 1947.
Nomina del vice commissario del Consorzio agrario provinciale di Taranto.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;
Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto tipo dei Consorzi agrari provinciali;
Considerata l'opportunità di nominare un vice commissario presso il Consorzio agrario provinciale di Taranto e di affidare tale incarico al rag. Osvaldo Blasi;

Decreta:

Il rag. Osvaldo Blasi è nominato vice commissario del Consorzio agrario provinciale di Taranto.

Roma, addì 22 agosto 1947

Il Ministro: SEGNI

(3775)

DECRETO MINISTERIALE 27 agosto 1947.
Nomina del presidente del Consorzio per la zona industriale apuana.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 372, relativo alla istituzione del Consorzio della zona industriale apuana;
Vista la lettera in data 5 luglio 1947, con la quale il Prefetto di Massa Carrara ha trasmessa la deliberazione del Consiglio del Consorzio della zona apuana, relativa alla designazione della seguente terna di nomi per la scelta del presidente del Consorzio stesso: commendatore Dusio Piero, avv. Gurco Salice, comm. Ferdinando Innocenti;

Decreta:

L'avv. Gurco Salice è nominato presidente del Consorzio per la zona industriale apuana.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 agosto 1947

Il Ministro: TOGNI

(3817)

DECRETO MINISTERIALE 4 settembre 1947.
Rettificazione del decreto Ministeriale 12 maggio 1947 riguardante la convalida di alcuni provvedimenti in materia di personale adottati dal commissario governativo della Cassa di risparmio di Genova.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752, con il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, e con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, e le successive sue modificazioni;
Visto il proprio decreto in data 12 maggio 1947, con il quale sono stati dichiarati validi, a tutti gli effetti, alcuni provvedimenti in materia di personale adottati dal commissario governativo della Cassa di risparmio di Genova, con sede in Genova, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana;
Considerato che al punto 7) del sopramenzionato decreto Ministeriale 12 maggio 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 giugno 1947, è stato erroneamente indicato il nome del sig. Romolo Picasso;

Decreta:

Il punto 7) del proprio decreto 12 maggio 1947 relativo alla convalida di alcuni provvedimenti in materia di personale adottati dal commissario governativo della Cassa di risparmio di Genova, con sede in Genova, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, è rettificato come segue:
« 7) deliberazione in data 28 febbraio 1945 relativamente alla promozione a capi servizio presso l'Esattoria consorziale delle imposte dei signori Ademaro Parenti e Ermanno D'Ercole ».
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 settembre 1947

Il Ministro: DEL VECCHIO

(3974)

AVVISO DI RETTIFICA

Nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207, concernente il trattamento giuridico ed economico del personale civile non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 18 aprile 1947, n. 90, all'art. 14, ultimo comma, linea seconda, ove è detto: « ... di cui al *precedente* articolo ... » ecc., si deve leggere: « ... di cui al *presente* articolo ... » ecc.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Sclassificazione di alcuni appezzamenti di terreno già facenti parte dell'alveo del canale Muzza

Con decreto del Ministro per le finanze n. 52440 in data 17 aprile 1947 sono stati dismessi dal pubblico Demanio e trasferiti ai beni patrimoniali dello Stato alcuni appezzamenti di terreno già facenti parte dell'alveo del canale Muzza e distinti in catasto come segue:

In comune di Cervignano d'Adda:

1) mapp. 468, incolto sterile di ett. 0.13.60 senza reddito, così coerenziato: a nord, ovest e sud, confine comunale del comune di Mulazzano; ad est, mapp. 469;

2) mappale 197/*A*, seminativo irriguo, di ett. 0.03.40, col reddito di L. 4,76, così coerenziato: a nord, termina a punta; ad est, mapp. 1975; a sud 170; ad ovest mapp. 472;

3) mappale 170/*A*, incolto produttivo, di ett. 0.22.00, col reddito di L. 11, così coerenziato: a nord, mapp. 197/*A*; ad est, mapp. 1705; a sud e ad ovest, mapp. 472;

4) mappale 472, incolto sterile, di ett. 0.37.40, così coerenziato: a nord e ad est, mapp. 477, 197/*a-b*, 170/*a*, 473; a sud e ad ovest, confine comunale del comune di Mulazzano.

In comune di Mulazzano:

5) sez. Mulazzano: mapp. 460, incolto sterile, di ett. 0.92.80, senza reddito, così coerenziato: a nord e ad est, confine comunale del comune di Cervignano; ad ovest, mapp. 288/289.

In comune di Mulazzano, sez. Cassino d'Alberi:

6) mapp. 386, incolto sterile, di ett. 0.21.60, senza reddito, così coerenziato: a nord, mapp. 388; ad est, confine comunale del territorio di Cervignano; a sud, confine comunale del territorio di Mulazzano; ad ovest, mapp. 123.

(3927)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Ratifica del decreto Prefettizio riguardante la nomina del commissario della Società cooperativa « Casa del fascio » di Magnacavallo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 2 settembre 1947, è stato ratificato il provvedimento adottato dal Prefetto di Mantova, relativo alla nomina del dott. Wando Dallamano a commissario della Società cooperativa « Casa del fascio » di Magnacavallo.

(3956)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di consumo « Molisana » con sede in Campobasso.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 20 agosto 1947 sono stati prorogati al 30 ottobre 1947 i poteri conferiti al sig. avv. Leopoldo Fusaro, commissario della Società cooperativa di consumo « Molisana », con sede in Campobasso.

(3958)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa trasportatori (S.C.A.T.), con sede in Palermo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 2 settembre 1947, sono stati prorogati al 7 novembre 1947 i poteri conferiti al sig. avv. Salvatore Mango, commissario della Società cooperativa trasportatori (S.C.A.T.), in Palermo.

(3959)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'11 settembre 1947 - N. 166

Argentina	87,50	Portogallo	14,20
Australia	1.129,10	Spagna	31,96
Belgio	7,99	S. U. America	350 —
Brasile	19,08	Svezia	97,23
Canadà	350 —	Svizzera	81,59
Danimarca	72,98	Turchia	124,43
Egitto	1.447,25	Unione Sud Afr.	1.402,45
Francia	2,9386		
Gran Bretagna	1.411,38	*Media dei cambi esportazione*	
India (Bombay)	105,70		
Norvegia	70,57	Dollaro	654,50
Nuova Zelanda	1.129,10	Sterlina	2.070,50
Olanda	131,77	Franco svizzero	173 —

Rendita 3,50 % 1906	76,775
Id. 3,50 % 1902	75,30
Id. 3 % lordo	65,50
Id. 5 % 1935	81,275
Redimibile 3,50 % 1934	66,175
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,90
Id. 5 % 1936	81,70
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,70
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,90
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	96,40
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	95,10
Id. 5 % (15 settembre 1950)	95 —
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	94,275
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	94,15
Id. 5 % (15 aprile 1951)	95 —
Id. 4 % (15 settembre 1951)	89,175
Id. 5 % convertiti 1951	94,725

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Revoca di accreditamento di notaio per le operazioni di Debito pubblico

Con decreto 7 settembre 1947 del Ministro per il tesoro, è stato revocato l'accreditamento per le operazioni di Debito pubblico, già conferito, con decreto Ministeriale 25 novembre 1923, al notaio Felice Romano, residente a Siracusa.

Roma, addì 10 settembre 1947

(3975) *Il direttore generale:* CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). **Avviso n. 1.**

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 1944, serie speciale n. 1997, del capitale nominale di L. 80.000, intestato a Belli Luigi fu Giovacchino e vincolato per cauzione, col pagamento degli interessi in Apuania.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì [illegible] luglio 1947

Il direttore generale: CONTI

(3117)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 13.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 175 — Data: 25 aprile 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cuneo — Intestazione: Dompè Maria Luisa fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 9 — Rendita: L. 1185.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 594 — Data: 28 marzo 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Fusaro Alfredo fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 3 — Rendita: L. 735.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 42 — Data: 5 aprile 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catanzaro — Intestazione: Neosi Giuseppe fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 1 — Rendita: L. 5.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2 — Data: 19 aprile 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza finanza di Messina — Intestazione: Mazzone Giovanna di Gregorio — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 1 — Capitale: L. 24.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 72 — Data: 23 febbraio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Como — Intestazione: Fustoia Luigi fu Marco — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali, nominativi 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10852 — Data 2 novembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Callegari Augusto fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali, nominativi 1 — Capitale: L. 830.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 39 — Data: 28 maggio 1946 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Grosseto — Intestazione: Giuliani Emilio fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali, nominativi 1 — Capitale L. 3600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 632 — Data 8 aprile 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Cottini Alessandro fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906) nominativi 3 — Capitale: L. 15.600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2106 — Data 4 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza finanza di Milano — Intestazione: Chiodoni Pietro fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 9 — Rendita: L. 1928,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 327 — Data: 7 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza finanza di Potenza — Intestazione Biscaglia Carlo Alberto fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 2 — Rendita: L. 210.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 896 — Data: 25 marzo 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Intendenza finanza di Genova — Intestazione: Schiaffino Maria fu Nicolò — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 2 — Rendita: L. 1417,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 109 — Data 27 marzo 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Buccino Vincenzo fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 66,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 20 — Data: 18 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Belluno — Intestazione: Zadra Fausto fu Giosuè — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 21.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 827 — Data: 29 aprile 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Potenza — Intestazione Mitrione Antonio di Michele — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 3 — Capitale L. 2600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1197 — Data: 7 settembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Ufficio ric. — Intestazione: Iannetti Maria fu Celestino — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 70.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3 — Data: 8 febbraio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Moschini Antinori Mercedes fu Silvio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 3 — Rendita: L. 59,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 273 — Data: 24 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento — Intestazione Tafuri Enrico — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 6 — Rendita L. 304,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 274 — Data: 24 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento — Intestazione: Tafuri Enrico — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 24,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 277 — Data: 31 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento — Intestazione: Tafuri Enrico — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 13 — Rendita: L. 3409.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 276 — Data: 31 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento — Intestazione: Tafuri Enrico — Titoli del Debito pubblico. Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 17,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 388 — Data: 12 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione: D'Amato Vittoria fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Capitale L. 800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2450 — Data: 15 giugno 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione. Forina Alessandro fu Gioacchino — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 70.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 156 — Data: 2 maggio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brescia — Intestazione Polesini Paolo fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: P. Red. 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 193 — Data: 12 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Modena — Intestazione: Paradisi Geminiano fu Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: P. Red. 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 148 — Data: 13 maggio 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Intendenza di finanza di Siracusa — Intestazione: Cutili Salvatore e Sebastiano — Titoli del Debito pubblico: P. Red. 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale: L. 3600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 169 — Data: 15 luglio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Pacifico Roberto fu Bernardo — Titoli del Debito pubblico: P. Red. 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale: L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 186 — Data: 15 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Bottacco Leopoldo fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: B. Tesoro 4 %, al portatore 1 — Rendita: L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 255 — Data: 7 maggio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione. De Santis Guido fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: B. Tesoro 5 %, al portatore 2 — Capitale L. 10.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 26 agosto 1947

Il direttore generale: CONTI

(3840)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Guerrieri Egidio fu Francesco già esercente in Genova.
Tali marchi recavano il n. 73.

(3966)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato del relitto di terreno adiacente all'argine sinistro del fiume Lamone.

Con decreto Ministeriale 12 agosto 1947, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato del relitto di terreno adiacente all'argine sinistro del fiume Lamone, distinto nel nuovo catasto di Ravenna col mappale n. 18 *a*, del foglio 74 della sezione S. Alberto, avente la superficie di ha. 0.8094, indicato nella citata planimetria che fa parte del presente decreto.

(3967)

CONCORSI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

Previdenza per il personale civile e militare dello Stato

Concorso per il conferimento di cento assegni vitalizi (ex Cassa sovvenzioni)

E' bandito un concorso per il conferimento di cento assegni vitalizi (ex Cassa sovvenzioni) con decorrenza dal 1° gennaio 1948.

Possono partecipare al concorso le seguenti categorie di persone, qualora ad esse non sia stato già liquidato nè spetti più l'assegno vitalizio a carico dell'Opera di previdenza, ovvero altro assegno o pensione a carico dello Stato o di Enti pubblici, nè siano titolari di rivendita di generi di privativa:

a) impiegati civili di ruolo dello Stato cessati dal servizio per infermità o per età avanzata senza aver diritto a pensione;

b) vedove, senza pensione, di impiegati civili di ruolo dello Stato, purchè il matrimonio sia avvenuto prima della cessazione dal servizio del marito;

c) figli di impiegati civili di ruolo dello Stato, che siano orfani di ambo i genitori, senza pensione, purchè il matrimonio dell'impiegato sia avvenuto prima della cessazione dal servizio, e precisamente:

1) orfani minorenni;

2) orfani e orfane maggiorenni inabili a proficuo lavoro per difetti fisici o mentali; le orfane soltanto se nubili o vedove;

3) orfane nubili o vedove che abbiano compiuto il 40° anno di età;

d) genitori di ex impiegati civili di ruolo dello Stato.

Sono esclusi dal diritto di concorrere agli assegni suddetti i dipendenti dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e rispettivi familiari — per i quali provvede altra istituzione — nonchè gli insegnanti elementari cessati dal servizio prima del 1° settembre 1942 e loro familiari.

Le domande devono essere presentate entro il 30 novembre 1947 alla Direzione generale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali, via Lima, 51, Roma, ovvero ad un ufficio provinciale dell'Ente stesso.

Le domande devono indicare il preciso domicilio del concorrente ed essere corredate dai seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) atto notorio municipale, redatto sulla conforme dichiarazione di tre testimoni ed in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, dal quale risulti:

a) la situazione di famiglia del concorrente o la situazione della famiglia paterna, quando si tratti di orfane; di ciascun membro della famiglia dell'impiegato, anche non convivente, dovranno indicarsi:

lo stato civile; la professione; la condizione economica; lo stipendio o il salario; la residenza;

b) che l'aspirante non è titolare di rivendita di generi di privativa e non gode assegno fisso a carico dello Stato o di Enti pubblici;

3) stato di servizio dell'impiegato;

4) certificato dell'Ufficio delle imposte nel cui distretto il concorrente ha il domicilio, attestante se e per quali redditi il concorrente stesso sia iscritto nei ruoli dei contribuenti alle imposte dirette.

Devono inoltre, a corredo delle domande, essere esibiti:

dagli ex impiegati: *a*) il decreto di cessazione dal servizio; *b*) una dichiarazione della competente Amministrazione, dalla quale risultino i motivi del provvedimento, qualora questi non siano indicati nel decreto; *c*) il decreto o un certificato della Corte dei conti o del Ministero dal quale dipendeva l'impiegato, relativo all'eventuale conferimento dell'indennità per una volta tanto;

dalle vedove: *a*) l'estratto dell'atto di matrimonio; *b*) l'estratto dell'atto di morte del marito; *c*) il certificato di conservata vedovanza; *d*) il decreto o un certificato della Corte dei conti o del Ministero dal quale dipendeva l'impiegato, relativo alla concessione della indennità per una volta tanto; *e*) un atto notorio municipale comprovante non essere stata pronunciata sentenza definitiva di separazione per colpa della concorrente; *f*) gli estratti degli atti di nascita di tutti i figli minorenni;

dagli orfani: *a*) l'estratto dell'atto di matrimonio dei genitori; *b*) l'estratto dell'atto di morte del padre; *c*) l'estratto dell'atto di morte della madre; *d*) se donne, il certificato di stato libero; *e*) il decreto o i decreti con cui la Corte dei conti o il Ministero dal quale dipendeva l'impiegato abbia liquidato l'indennità per una volta tanto o la pensione all'impiegato o alla sua vedova, oppure un certificato della Corte dei conti o del Ministero stesso contenente tali attestazioni; *f*) trattandosi di orfani minorenni, il verbale di nomina del tutore; *g*) trattandosi di orfani maggiorenni inabili, un certificato dell'ufficiale sanitario, debitamente vidimato, da cui risulti per quale malattia o difetto fisico o mentale l'aspirante sia permanentemente inabile al lavoro; *h*) trattandosi di orfane vedove, gli estratti degli atti di matrimonio e di morte del marito;

dai genitori: *a*) l'estratto dell'atto di matrimonio; *b*) l'estratto dell'atto di nascita e di quello di morte dell'iscritto; *c*) il decreto o un certificato della Corte dei conti o del Ministero dal quale dipendeva l'impiegato, relativo alla liquidazione della pensione o della indennità una volta tanto a favore dell'impiegato, o eventualmente a favore della vedova; *d*) un certificato dell'ufficiale sanitario, debitamente vidimato, da cui risulti per quale malattia o difetto il concorrente sia inabile al lavoro.

Istanza e documenti sono esenti dalle tasse di bollo (articolo 25 della legge 19 gennaio 1942, n. 22).

Roma, addì 1° settembre 1947

Il Commissario: FERDINANDO CARBONE

(3968)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C